

Codice A2105C

D.D. 1 luglio 2026, n. 105

Affidamento del servizio di catering in occasione dell'evento "Il turismo delle Radici, incontro tra Belgio e Italia sul turismo delle origini" ospitata presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio a Bruxelles - 1° luglio 2026. Impegno di spesa complessivo di euro 3,500,00 sul capitolo 127379/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026. CIG BC3C571A38. Affidamento incarico a: E..



ATTO DD 105/A2100B/2026

DEL 01/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

OGGETTO: Affidamento del servizio di catering in occasione dell'evento "Il turismo delle Radici, incontro tra Belgio e Italia sul turismo delle origini" ospitata presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio a Bruxelles - 1° luglio 2026. Impegno di spesa complessivo di euro 3,500,00 sul capitolo 127379/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026. CIG BC3C571A38. Affidamento incarico a: Entreprise Piémont AP Sprl, codice beneficiario 296723

Premesso che,

con la locuzione "Turismo delle Radici" si intende quel particolare tipo di turismo rivolto ai discendenti di persone emigrate, che ritornano a visitare i luoghi in cui sono vissuti i propri antenati nutrendo una particolare attrazione e sensibilità verso le bellezze paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche della terra di origine;

il 2024 è stato dichiarato "Anno delle radici italiane" e con il Progetto PNRR "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19" (Progetto ITALEA) il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale MAECI ha previsto una serie di attività per favorire la promozione del nostro Paese nei confronti dei discendenti degli emigrati italiani nel mondo;

con D.G.R. n. 34-6191 del 7 dicembre 2022, la Giunta Regionale aveva già approvato ai sensi dell'art. 2 della L.R. 32/1987, il Programma regionale di internazionalizzazione per il periodo Dicembre 2022 – Novembre 2023, che prevedeva, tra l'altro, di incrementare la conoscenza dei mercati strategici e dei trend economici internazionali per supportare la pianificazione strategica delle attività di internazionalizzazione dei settori di eccellenza piemontesi, anche nell'ottica di nuove opportunità di business;

tra le principali azioni individuate nel Programma, figuravano iniziative di promozione territoriale del Piemonte e delle sue eccellenze produttive, anche rivolte ai Paesi esteri nei quali, come in Belgio, è più forte la presenza di comunità di origine piemontese che, visti i legami con la nostra Regione, possono rappresentare un target group particolarmente sensibile verso l'offerta di eccellenza del Piemonte, in particolare l'offerta turistica di soggiorni e itinerari verso la terra di origine, creando anche una domanda di prodotti e produzioni regionali;

la Regione Piemonte ha aderito alla campagna organizzata e supportata dal MAECI nell'ambito delle iniziative "2024 Anno delle radici italiane" e al Progetto PNRR "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19" (Progetto ITALEA), che include la partecipazione ad alcuni tra i principali eventi di promozione per le comunità italiane e italodiscendenti all'estero, con la possibilità per le Regioni interessate di aderire e collaborare all'organizzazione delle relative attività al fine di promuovere le tradizioni e le specificità regionali;

la Regione Piemonte intende partecipare a manifestazioni che possano garantire una più ampia ricaduta promozionale diretta o indiretta verso l'emigrazione storica e recente dei piemontesi e dei loro discendenti che per condizione socio-economica rappresentano un potenziale target per il turismo, quali, a titolo di esempio, fiere di settore e eventi dedicati alla promozione del turismo delle radici, anche all'estero;

in continuità con questo filone di iniziative, La Regione Piemonte intende partecipare all'organizzazione dell'evento "Turismo delle Radici: incontro tra Belgio e Italia sul turismo delle origini" ospitata presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio, alla presenza del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che si tiene a Bruxelles il 1° luglio 2026 e, in quell'occasione offrire ai partecipanti un aperitivo accompagnato da assaggi di prodotti tipici piemontesi;

gli altri enti organizzatori dell'evento sono: Ambasciata d'Italia in Belgio, Consolato Generale d'Italia a Bruxelles, Consolato Generale d'Italia a Charleroi, Associazione Esperia, associazione culturale indipendente formata da professionisti, funzionari europei, diplomatici ed esponenti della società civile italiana che vivono e lavorano nella capitale belga;

dato atto che:

il Settore Relazioni istituzionali e Affari europei della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, provvede allo svolgimento delle attività di relazioni pubbliche nei confronti delle Istituzioni dell'UE, con istituzioni e organismi dell'UE, con la Rappresentanza dell'Italia e le realtà regionali italiane ed europee presenti a Bruxelles, nonché all'espletamento delle attività connesse alla partecipazione del Governo regionale agli organi dell'Unione europea e alle iniziative per la promozione, la diffusione e la conoscenza delle attività del territorio regionale, presso la sede istituzionale di Bruxelles in Rue du Trône 62;

il programma dell'evento prevede : alle ore 18,30 un Cocktail di benvenuto con i Saluti istituzionali di Federica Favi, Ambasciatore d'Italia presso il Regno del Belgio, l'intervento di Gianluigi Tombolini; Consigliere del Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale per il Turismo delle Radici e Sindaco di Numana, un dialogo con il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e il Vicepresidente Vicario ANCI e Sindaco di Valdengo Roberto Pella, sul tema Gli italiani all'estero, il legame con le Regioni ed i Comuni, intervistati da Antonio Cenini, Presidente Circolo Esperia, seguito dal dibattito "L'Italia in Belgio", cui partecipano: Francesco Varriale, Console Generale d'Italia a Bruxelles; Pier Luigi Gentile, Console Generale d'Italia a Cherleroi; Pierpaolo Settembri, Vice Capo di Gabinetto del Commissario Europeo Apostolos Tzitzikostas, Francesco Fusaro, Consigliere Comites - organismo rappresentativo della collettività italiana; Andrea Poli, Withub - agenzia e polo editoriale italiano che opera anche in Belgio, specializzata in data journalism, comunicazione integrata, organizzazione di eventi e servizi linguistici; il Rappresentante dell'Associazione Medici Italiani in Belgio, il Rappresentante del Gruppo giovani iniziativa italiana, il Rappresentante del REGIB Rete italiana Giovani In Belgio, Moderatore: Mattia de' Grassi, Vice-Presidente Esperia, con le conclusioni affidate a Kata Tutto, Presidente del Comitato delle Regioni (TBC). Seguirà un rinfresco previsto per le ore 20,00;

in questo contesto, ai fini di promuovere adeguatamente l'immagine e le eccellenze del territorio regionale piemontese nel contesto europeo, la Regione Piemonte intende offrire ai partecipanti il rinfresco previsto dal programma;

la Centrale di Committenza Regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per i servizi in oggetto e non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli in argomento;

non è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA in quanto il mercato di riferimento per il presente affidamento è quello del Belgio e gli operatori economici di tale area geografica non sono presenti sul MEPA;

poiché trattasi di affidamento a singolo beneficiario al di sotto delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, è possibile procedere mediante acquisizione per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del nuovo Codice degli Appalti;

"Vista la nota prot. 4451 del 19 Giugno 2025 avente ad oggetto *"Modalità per la verifica a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici)"*, l'operatore economico ha prodotto l'autocertificazione prevista per i requisiti ex artt. 94 ss."

rilevata pertanto l'opportunità di richiedere alla Società Entreprise Piémont AP Sprl, attiva nel settore da svariati anni dando prova di eccellente professionalità ed efficienza nel panorama dell'organizzazione di eventi istituzionali a Bruxelles, ritenendo inoltre utile valorizzare gli aspetti legati alla specificità dell'offerta enogastronomica proposta, di presentare un'offerta per i servizi di catering per la fornitura e la somministrazione di bevande e alimenti piemontesi;

vista l'offerta economica presentata dalla società Entreprise Piémont AP Sprl, per per la fornitura di servizio di catering per 100 persone per complessivi Euro 3.500 OFI - Iva di legge per la normativa fiscale del Regno del Belgio;

valutata l'offerta economica congrua rispetto ai prezzi medi di mercato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;

ritenuto pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 l'incarico per il servizio di catering da prestarsi in occasione dell'evento "Turismo delle Radici: incontro tra Belgio e Italia sul turismo delle origini" ospitata presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio, alla presenza del Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che si tiene a Bruxelles il 1° luglio 2026, all'operatore economico Entreprise Piémont AP Sprl, Società di diritto belga, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles, Belgio, TVA : BE 0547843231 per un importo massimo complessivo di Euro 3.500,00 OFI - Iva di legge per la normativa fiscale del Regno del Belgio, non soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972, in quanto trattasi di una società di diritto belga e pertanto assoggettata alla relativa normativa nazionale in materia;

ritenuto di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 3,500,00 a favore del beneficiario Entreprise Piémont AP Sprl, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles, Belgio, TVA: BE 0547843231 (cod. benef. 296723), sul capitolo 127379/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità sia di competenza sia di cassa;

considerato che l'intero importo da impegnare, come sopra quantificato, trova copertura sul capitolo 127379/2026 attraverso impegno autorizzato dal responsabile del Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP della medesima scrivente Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

stabilito che l'affidamento del servizio sopra indicato sarà effettuato mediante lettera di incarico il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e che contestualmente si intende approvare;

dato altresì atto che:

- alla fornitura del servizio in oggetto è associato il CIG BC3C571A38 e che il CUP non è necessario poiché non si tratta di progetto di investimento;

- i controlli relativi alla regolarità contributiva (DURC) non sono stati espletati in quanto trattasi di una società di diritto belga e pertanto assoggettata alla relativa normativa nazionale in materia;

- nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;

- si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico;

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2026;

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n.118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- la spesa è finanziata da risorse fresche;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/07/2021 come modificato dal Regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023";

dato atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto è

il dott. Davide Donati, Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, firmatario del presente provvedimento;

ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, come Direttore di esecuzione dei contratti (D.E.C.) il dott. Alessandro Ferrero, funzionario del Settore Relazioni istituzionali e Affari europei della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

La transazione elementare dei movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25/01/2024;

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18";
- la D.G.R. 30 gennaio 2026 n. 3-2182 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in legge n. 113 del 6 agosto 2021;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 n° 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 n° 3 Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- la D.G.R. 1-2209/2026/XII del 09/02/2026. "Decreto legislativo n. 118/2011, articolo 11 e 39, comma 10 e 13. Legge Regionale 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026 - 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";

determina

- di contribuire all'organizzazione dell'evento "Turismo delle Radici: incontro tra Belgio e Italia sul turismo delle origini" ospitata presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio, alla presenza del Presidente della regione Piemonte Alberto Cirio, Bruxelles 1° luglio 2026, offrendo ai partecipanti un rinfresco con prodotti piemontesi tipici, onde promuovere le proprie eccellenze enogastronomiche;

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma, 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il servizio anzi descritto all'operatore economico Entreprise Piémont AP Sprl, Società di diritto belga, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles, Belgio, TVA : BE 0547843231 per un importo massimo complessivo di Euro 3,500,00 OFI - CIG BC3C571A38;

- di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 3.500,00 a favore del beneficiario Entreprise Piémont AP Sprl, Società di diritto belga, con sede in Rue du Trône 62, Bruxelles, Belgio, TVA : BE 0547843231 (cod. benef. 296723), sul capitolo 127379/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che presenta la necessaria disponibilità;

di dare atto che:

l'affidamento dei servizi sopra indicati sarà effettuato mediante lettera di incarico, il cui schema è allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;

si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e visti in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico;

ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Davide Donati, Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, firmatario del presente provvedimento;

di individuare, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023, come Direttore di esecuzione del contratto (D.E.C.) dott. Alessandro Ferrero, funzionario del Settore Relazioni istituzionali e Affari europei della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

IL DIRETTORE (A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI)

Firmato digitalmente da Davide Donati

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. lettera_contratto.docx

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Oggetto: Affidamento del servizio di catering in occasione dell'evento "Il turismo delle radici, incontro tra Belgio e Italia sul turismo delle origini" ospitata presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio a Bruxelles il 1° luglio 2026 ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

CIG: BC3C571A38

A seguito della Vostra offerta per i servizi da realizzare indicati in oggetto, con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, vi è stata affidata la prestazione del servizio di catering per la fornitura e la somministrazione di bevande e alimenti piemontesi in occasione dell'evento "Il turismo delle radici" ospitata presso la residenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio a Bruxelles il 1° luglio 2026.

Per il servizio l'importo massimo è di euro 3,500,00 iva inclusa;

Modalità di pagamento e fatturazione:

Il servizio verrà liquidato a conclusione del servizio stesso.

La fattura dovrà essere intestata a: REGIONE PIEMONTE SETTORE RELAZIONI ISTITUZIONALI – UFFICIO DI BRUXELLES, Piazza Piemonte 1, TORINO P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016.

La fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà contenere: obbligatoriamente il CIG, che per questo affidamento è BC3C571A38 ;

il codice IBAN, indicato in fattura deve corrispondere a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata all'Ente Regione, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato; La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Alla fattura dovrà essere allegata copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società e dovrà essere inviato giustificativo o sintetica relazione dell'attività svolta all'indirizzo: alessandro.ferrero@regione.piemonte.it

Specifiche dell'affidamento:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;

2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

6. nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

7. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

8. nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

9. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;

10. Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni , contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

il Responsabile Unico di Progetto

Davide DONATI

*Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 21 del
d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione (data e firma del legale rappresentante)